



Bilancio Consolidato

Al 30/06/2024

AATECH S.p.A.
Società benefit



Sommario

AATECH S.p.A. SB	4
Le Service Line.....	5
La nostra storia.....	7
Modello di creazione del valore.....	8
Cariche sociali	9
Organigramma societario.....	10
Lettera agli Azionisti	12
Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato 1° semestre 2024	13
Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2024	14
Aspetti finanziari della gestione.....	20
Informazioni relative all'ambiente	22
Informazioni attinenti al personale.....	23
Descrizioni dei principali rischi e incertezze a cui il gruppo è esposto.....	24
Esposizione del Gruppo ai rischi.....	27
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	29
Evoluzione prevedibile della gestione	32
Schemi di bilancio consolidato 1H2024	33
Bilancio consolidato AATECH S.p.A. Società Benefit	39
Nota integrativa al Bilancio consolidato al 30/06/2024	50
Struttura e contenuto del bilancio consolidato	50
Nota integrativa – Principi contabili e criteri di valutazione applicati	53
Nota integrativa – Attivo	61
Nota integrativa – Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati.....	66
Nota integrativa – Conto Economico.....	69
Relazione della Società di Revisione	75

La nostra Mission

Soluzioni e Tecnologie Innovative per il Fintech e la Transizione Energetica

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche

AATECH S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT dal 3 di Luglio 2023 quotata sul mercato Euronext Growth Milan con codice ISIN IT0005548521

La nostra **evoluzione**

La nostra storia, iniziata oltre 10 anni fa, ha contribuito a fare di AATECH il **punto di riferimento dell'innovazione nei settori del Fintech e della Transizione Energetica.**

Oggi, in ottica di Open Innovation, generiamo nuove opportunità di crescita per i nostri Partner, individuando **nuove tecnologie e nuovi Business Model**, con l'obiettivo di **creare valore condiviso**





AATECH SPA

AATECH S.p.A. SB (di seguito la “Società” e congiuntamente alle sue controllate il “Gruppo” o “Gruppo AATECH”), ora PMI Innovativa nonché società benefit, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi – LT), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati Fintech e della transizione energetica.

La Società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori suindicati in Italia. In particolare, la Società, attraverso un processo di continuous innovation, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo dell'Emittente è quello, dunque, di far crescere le società controllate e partecipate, mantenendole nel portafoglio nel lungo periodo e ricevere dividendi e/o proventi dalle stesse; e ciò al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale in un arco temporale esteso.

In particolare, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Prevision S.r.l. (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 55,93 % del capitale sociale di Prevision S.r.l.
- Brand Italia S.r.l. - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione dei crediti fiscali sia per la gestione ordinaria; la Società detiene l'87,73% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.p.A. Società Benefit (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficiamento energetico); La Società detiene il 14,86% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit
- Ulixes SGR S.p.A.; La Società detiene il 1% del capitale di Ulixes SGR S.p.A.
- HPS S.r.l.; La Società detiene il 1,49% del capitale di HPS S.r.l.
- Aion Tech; La Società detiene il 40% del capitale di Aion Tech S.r.l.

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, inter alia: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) Temporary Management; (iii) IT Delivery & Support; (iv) Marketing Support e (v) Business Process Outsourcing.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel mese di maggio 2023 Società Benefit.

La Società svolge la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e open innovation.

In ottica di modello distributivo B2B2C la Società stringe accordi distributivi con i primari players del settore.

Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, la società collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di venture capital che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

La Società in veste di tech builder, opera in stretta sinergia con i grandi operatori di capitale e ha contribuito alla creazione della tecnologia alla base di numerose start-up di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati.

Le service line

Attività di Tech Builder

L'Emittente, nello svolgimento di tale attività, si pone l'obiettivo di costruire nuove tecnologie di successo con un approccio orientato al lungo periodo e alla sostenibilità, supportando le società nelle quali decide di investire, in tutte le fasi di crescita e valorizzazione, con servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche.

In ottica di open innovation, l'Emittente è sempre alla ricerca di nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori fintech e della transizione energetica. Dopo aver individuato il bisogno concreto delle varie società, l'Emittente si propone di offrire risposte innovative, con modalità semplici e veloci di implementazione, con l'obiettivo di rendere tali aziende indipendenti ed autonome. L'Emittente, pertanto supporta le società attraverso la vendita delle proprie soluzioni tecnologiche, ed eventualmente anche attraverso un investimento nel capitale delle stesse, con l'obiettivo di creare e mantenere sinergie e valorizzando l'eventuale investimento.

Dunque, il business model della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Le soluzioni Tech proposte dalla Società sono, da un lato, "TrueZero" (già Sustainability.tech) e "Renevo" (già Greentransition.tech) già disponibili presso la Società e, dall'altro "Cobolmigrati.tech", in corso di sviluppo.

INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Tecnologie per la gestione end-to-end di Business innovativi

Una Suite di Tech Solution proprietarie sviluppate sulla digitalizzazione e sul problem solving, che ottimizzano il time to market e ampliano l'offerta dei nostri Partner



API Integration

Piena integrazione nei sistemi informativi del Partner e con sistemi esterni (es. sistemi di contabilità e controllo qualità)



Approccio Plug-&-play

Soluzioni subito integrabili, per rispondere in modo tempestivo agli obiettivi di business evitando lunghi periodi di sviluppo



Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, inter alia, si elencano:

1. IT Delivery and Support;
2. Advisor Finanza straordinaria e agevolata;
3. Marketing Support;
4. Business Process Outsourcing;
5. Temporary Management.

La nostra storia

La Società, fondata nel 2019, in soli tre anni dalla sua costituzione, si è affermata come uno degli operatori leader in Italia nella creazione di imprese innovative di successo.

Sin dalla sua costituzione, la Società ha da subito coniugato una forte solidità patrimoniale con un business model altamente innovativo nell'ambito dell'open banking e dello sviluppo di piattaforme ad elevato impatto tecnologico, lavorando spesso in partnership (e mai in concorrenza) con primari operatori del settore bancario e della transizione energetica.

La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato Dott. Alessandro Andreozzi, il quale vanta oltre 10 anni di esperienza in operazioni di M&A sul mercato Italiano ed internazionale. Il dott. Andreozzi è stato co-Founder di Borsadelcredito.it, co-founder di Temostore.it (ora Termo S.p.A.) oltre ad aver in precedenza lavorato presso la società big nel mondo della consulenza, Accenture Strategy.

Nei primi tre anni di attività grazie alle operazioni di successo descritte dal successivo paragrafo, la Società, diventata Gruppo, ha notevolmente visto aumentare il volume di affari e l'ammontare dell'attivo patrimoniale. Tra i principali casi di successo della Società ricordiamo:

La prima piattaforma, denominata Ecotech, di servicing End-to-End in modalità Open Banking per la gestione dei crediti fiscali derivanti da Ecobonus 110%;

La piattaforma Fintech Opyn, in cui il founder Alessandro Andreozzi ha contribuito attivamente alla creazione e costruzione tecnologica;

Termo S.p.A. (in precedenza Termostore S.r.l.) - La rivoluzione italiana del Greentech, una delle principali aziende in Italia operanti nel mercato dell'efficientamento energetico che la Società ha contribuito a co-fondare e che è stata cessionaria della suddetta piattaforma Ecotech.

Nella primavera del 2023 per sviluppare ulteriormente il proprio modello di business la Società si è trasformata in Società per Azioni ed ha avviato l'iter di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (di seguito "EGM"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Dal 3 di Luglio 2023 la Società è quotata sul mercato EGM con ISIN IT0005548521 e sta continuando a sviluppare soluzioni innovative nell'ambito del Fintech e della Transizione Energetica, lavorando allo stesso tempo attivamente per gli obiettivi di impatto.

MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Siamo fermamente convinti che bisogna garantire un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per questo motivo il nostro intento è di adottare una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale.

Per noi un'azienda è sostenibile quando genera valore pensando al futuro e non solo al presente, ovvero genera valore anche per chi verrà dopo di noi. Per far questo, lavoriamo affinché ogni persona del Gruppo comprenda il valore dell'essere sostenibili e trasmetta nel lavoro di ogni giorno i principi portanti della responsabilità sociale, impegnandosi e contribuendo a soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholder.

A testimonianza del nostro impegno e dell'importanza di una crescente integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, tra le varie iniziative di riqualifica territoriale intraprese dal Gruppo, si può menzionare a titolo esemplificativo la decisione di realizzare la sede operativa a Fondi prendendo parte al più ampio progetto di riqualificazione del centro storico della città con la riqualifica dell'edificio Palazzo Pellegrino, storico stabile del 1500 che si trovava in stato di abbandono e che, ad oggi, è diventato uno spazio polifunzionale per il personale della Società.

Ci stiamo impegnando nel contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale nel 2015. Essi rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali

Il nostro modello di business sostenibile è volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle nostre attività. Attraverso una Governance di sostenibilità ben strutturata, una chiara definizione dei temi materiali e degli impegni, un sistema di risk management che incorpora gli aspetti Environment, Social e Governance (ESG), una strategia integrata con il Piano Industriale 2024-2025 che vede la sostenibilità come un pilastro fondamentale, siamo in grado di gestire il nostro business garantendo la tutela di tutte le risorse impiegate.

Cariche sociali

Dalla trasformazione in S.p.A. del 5 Maggio 2023 la Società e il Gruppo sono amministrati da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri e un Collegio Sindacale di 5 membri, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione in carica

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Andreozzi
Consigliere (<i>Chief Financial Officer</i>)	Andrea Bonino
Consigliere e Vice Presidente	Michela Querci
Consigliere	Miglina Mekereshka
Consigliere Indipendente	Alessandro Luerti

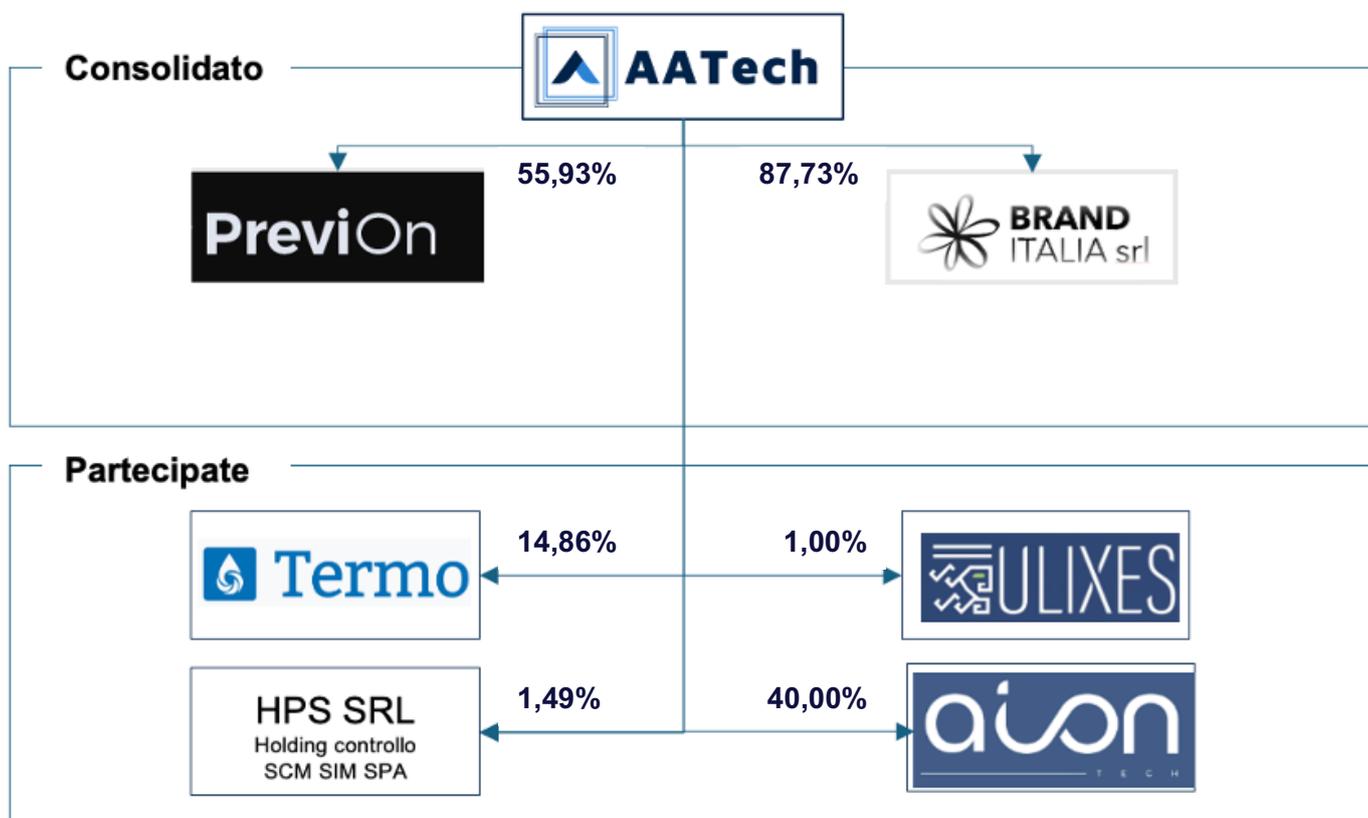
Collegio Sindacale

Alessandro Cella	Presidente
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo
Guido Fiori	Sindaco Effettivo
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Audirevi S.p.A.

Organigramma societario



Il Gruppo AATECH è un tech builder innovativo formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, che ha l'obiettivo costante di individuare nuovi business model e innovazioni di processo che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori Fintech e Transazione Energetica in Italia.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire delle piattaforme integrate con particolare focus sull'automatizzazione dei processi.

Lavoriamo per creare un futuro sempre più tecnologico e sostenibile, puntando sull'innovazione e sul rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate e collegate partecipate direttamente o indirettamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- Termo S.p.A., leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;
- PreviOn S.r.l., fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- Brand Italia S.r.l., che ha sviluppato una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;
- Ulixes SGR S.p.A., società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- Aion Tech S.r.l., Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese;
- HPS S.r.l., holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente.

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva, che ci consente di operare con successo non solo nel nostro core business, ma anche in settori e mercati diversi, accomunati dall'alto valore aggiunto in termini di modello organizzativo, gestione della complessità, innovazione e sostenibilità.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB è suddiviso in n. 6.080.500 azioni, di cui 4.736.500 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

Lettera agli azionisti

Gli ultimi anni hanno visto una serie di eventi di grande impatto, come la pandemia di COVID-19, la guerra in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese, che hanno portato a crisi sanitarie globali, disagi economici e restrizioni sociali e lavorative. Questi eventi hanno creato un contesto inedito e imprevedibile che continua a influenzare profondamente il mondo degli affari.

In risposta a queste sfide, abbiamo rafforzato i nostri sforzi per migliorare continuamente le nostre attività, mirando a un futuro più sostenibile e profittevole. A giugno 2023, AATECH S.p.A. è diventata una Società Benefit. Inoltre, a luglio 2023, ci siamo quotati in borsa nel segmento Euronext Growth Milan della borsa italiana, un passo fondamentale che riflette la nostra crescita e il nostro impegno verso una maggiore trasparenza e accesso ai capitali.

Questa trasformazione rappresenta un passo cruciale nel nostro percorso, accompagnata dall'elaborazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Abbiamo definito specifici obiettivi per generare un beneficio comune che, nel contempo, massimizzi i profitti e i ritorni per i nostri azionisti.

Il Gruppo AATECH si sta posizionando per sfruttare le opportunità offerte dai nuovi scenari regolatori e di mercato. Siamo determinati a imprimere un cambiamento decisivo nella nostra azione per non solo adattarci ai cambiamenti esogeni, ma per guidarli, con un'attenzione particolare agli aspetti di sostenibilità che possano anche potenziare la redditività.

Il nostro patrimonio di competenze distintive è un asset chiave. È il momento di capitalizzare su queste competenze per innescare un'evoluzione industriale che ci permetta di mantenere una posizione di leadership di mercato e aumentare i nostri margini di profitto. Il nostro impegno è fornire prodotti e servizi di qualità superiore, operando in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente, per attrarre e mantenere clienti fedeli e soddisfatti.

Attraverso un processo di continuous innovation, sviluppiamo soluzioni innovative che risolvono problemi concreti e creano nuove opportunità di generazione di valore tangibile. Essere una Società Benefit significa che i benefici delle nostre performance si estendono agli stakeholder, ma il nostro obiettivo principale rimane quello di generare valore per gli azionisti. La Relazione di Impatto diventa quindi uno strumento strategico per misurare l'efficacia delle nostre azioni e il loro contributo alla redditività.

Questo documento rappresenta per noi e per il Management un'opportunità di riflettere sul nostro ruolo e sul nostro impegno nel migliorare i risultati finanziari, mirando nel contempo ad un futuro più sostenibile. Riconosciamo che il nostro successo dipende dal duro lavoro e dalla dedizione del nostro team. Il rapporto evidenzia i nostri sforzi per garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, promuovere la crescita professionale e sostenere la diversità e l'uguaglianza.

Guardando avanti, speriamo di vedere una riduzione dei fattori di crisi e instabilità, con una ripresa economica che ci offra condizioni più favorevoli per operare. Con una visione chiara e una determinazione incrollabile, siamo certi che la passione delle nostre persone continuerà a guidare il nostro Gruppo verso nuovi successi e una crescita sostenibile.

ALESSANDRO ANDREOZZI

Amministratore Delegato di AATECH S.p.A. SB

**Relazione sulla Gestione del
Bilancio Consolidato 1° semestre
2024**

Relazione sulla gestione

Del bilancio consolidato al 30/06/2024

Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio d'esercizio e consolidato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2024, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio che possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'1 semestre 2024

Il perimetro di consolidamento riflette il perfezionamento, avvenuto nel corso del 2022, delle congiunte operazioni di costituzione di PreviOn S.r.l. e dall'avvio dell'attività di Brand S.r.l., costituita sul finire del 2021. Le operazioni hanno consentito di concentrare in capo a AATECH S.p.A. s.b. il controllo delle due società convergendo in capo a Brand S.r.l. parte delle attività immobiliari e ad esse collegate, tutte strumentali al core business del Gruppo, e in capo a PreviOn S.r.l. le attività relative al wealth management.

In data 29 giugno 2023 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e in data 3 luglio 2023 sono iniziate le negoziazioni. Il collocamento delle proprie azioni ordinarie è corrisposto ad una raccolta complessiva pari a Euro 1.600.500.

L'ammissione in Borsa ha così reso necessario la predisposizione del primo bilancio consolidato pur non raggiungendo i limiti imposti dall'art. 27 del decreto legislativo n.127/1991.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto dalle seguenti società:



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Percentuale di Possesso
AATech S.p.A. Società Benefit	V.le Carlo Espinasse 163 Milano	Euro 3.040.250	-
PreviOn S.r.l.	Via G. Lanza 55/57 Fondi	Euro 62.274,50	55,93%
Brand Italia S.r.l.	Via G. Lanza 55/57 Fondi	Euro 815.000	87,73%

Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico.

Opera, come già indicato, anche attraverso le società controllate:

- PreviOn Srl, controllata al 55,93%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- Brand Italia Srl, controllata all'87,73%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa. La società detiene inoltre un patrimonio immobiliare, con lo scopo di valorizzarlo attraverso attività di riqualificazione ed alla generazione di rendite costanti nel tempo.

Inoltre, l'impegno nell'innovazione è evidenziato dal ruolo di *tech builder* che il Gruppo svolge attivamente. Attraverso un processo continuo di ricerca e sviluppo, miriamo a identificare soluzioni innovative che affrontino le sfide del mondo reale e creino nuove opportunità per generare valore tangibile di lungo periodo.

Un elemento chiave della nostra strategia è la collaborazione con partner strategici del settore attraverso joint venture. Queste partnership consentono al Gruppo di concretizzare le soluzioni innovative in società prodotte dedicate, affiancando così i nostri partner nel perseguire obiettivi comuni e nell'ottenere risultati tangibili. Una volta costituite, queste entità entrano nel nostro portfolio aziendale, integrandosi sinergicamente con le altre attività del Gruppo e ampliando il nostro impatto sul mercato e sulla comunità.

1. Il Gruppo mediante le proprie attività cerca costantemente di creare solidità di lungo periodo ponendosi gli obiettivi di:
2. L'obiettivo primario è quello di rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di aumentare i volumi di ricavo gestiti grazie all'attività della gestione operativa, adottando una strategia di crescita che si focalizza sullo sviluppo e la commercializzazione delle piattaforme tecnologiche innovative nel settore dell'open banking e nel mondo della transizione energetica. Questa strategia mira non solo a garantire una maggiore stabilità finanziaria e una redditività sostenuta nel lungo periodo, ma anche a posizionare il Gruppo come un leader indiscusso nell'offerta di soluzioni all'avanguardia che promuovono l'efficienza e la sostenibilità nel settore finanziario e della transizione energetica. Attraverso investimenti mirati e partnership strategiche, il Gruppo intende capitalizzare sulle opportunità emergenti in entrambi i settori, rimanendo all'avanguardia delle tendenze e delle esigenze del mercato, al fine di conseguire risultati tangibili e duraturi;
3. Una delle priorità fondamentali è quella di instaurare e consolidare una solida base patrimoniale e di creare valore nel lungo periodo attraverso una serie di attività di sostegno mirate allo sviluppo delle società partecipate. Questo obiettivo è guidato dalla prospettiva di mantenere queste società nel portafoglio aziendale nel lungo termine, al fine di trarre vantaggio dai potenziali rendimenti generati nel corso del tempo. Attraverso un impegno costante nel fornire risorse, supporto strategico e opportunità di crescita alle società affiliate, ci proponiamo di costruire relazioni solide e durature, contribuendo così alla creazione di un ecosistema aziendale solido e sostenibile che continui a generare valore per tutti gli stakeholder coinvolti.
4. Un altro obiettivo è l'incremento dei volumi del Gruppo, ottenuto attraverso il sostegno attivo alle aziende partecipate e ai clienti esterni, offrendo una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto. Questi servizi includono consulenze in finanza straordinaria e agevolata, l'adozione di temporary management per gestire situazioni complesse e di trasformazione aziendale, l'erogazione di soluzioni IT complete e supporto

tecnologico, l'assistenza nel marketing per migliorare la visibilità e la strategia commerciale delle aziende, e l'outsourcing dei processi aziendali per aumentare l'efficienza operativa. Con questo approccio integrato e orientato al cliente, miriamo a fornire soluzioni su misura che soddisfino le esigenze specifiche di ciascun cliente e promuovano la crescita sostenibile e il successo a lungo termine sia per le aziende partecipate che per i clienti esterni.

Il Gruppo si distingue per il suo modello di business unico, che si basa sulla creazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti mirate a soddisfare le esigenze specifiche dei mercati target. Questo approccio strategico consente di perseguire due obiettivi principali:

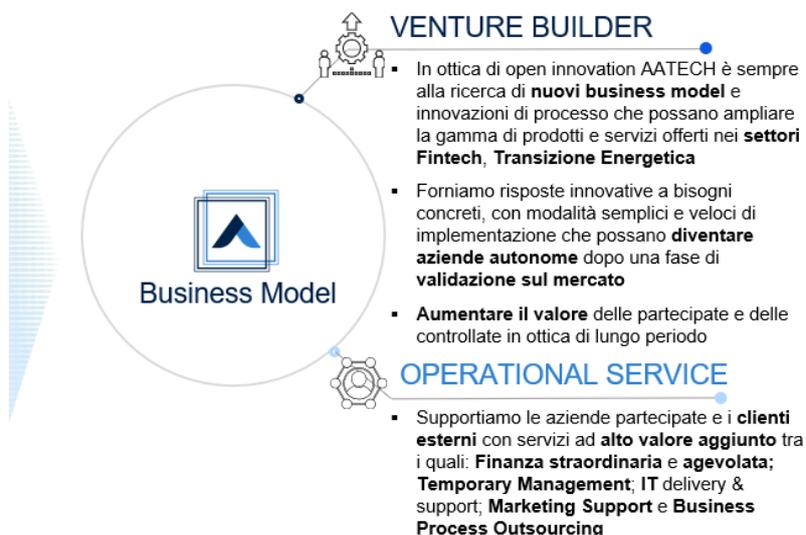
1. Aumentare il valore del portafoglio delle partecipate e, di conseguenza, del Gruppo nel suo complesso. Questo viene realizzato attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano le prestazioni e la competitività delle aziende affiliate, contribuendo così alla crescita e alla solidità finanziaria complessiva del Gruppo.
2. Incrementare i ricavi e le marginalità operative derivanti dai servizi offerti, soprattutto tramite l'uso di piattaforme tecnologiche specializzate che affrontano in modo efficace e mirato i problemi specifici dei mercati di riferimento. Questo approccio consente al Gruppo di differenziarsi sul mercato e di fornire soluzioni altamente personalizzate e ad alto valore aggiunto, generando al contempo opportunità di crescita e redditività sostenibili nel lungo termine.

Nell'infografica seguente sono riportati le principali caratteristiche del modello di business:

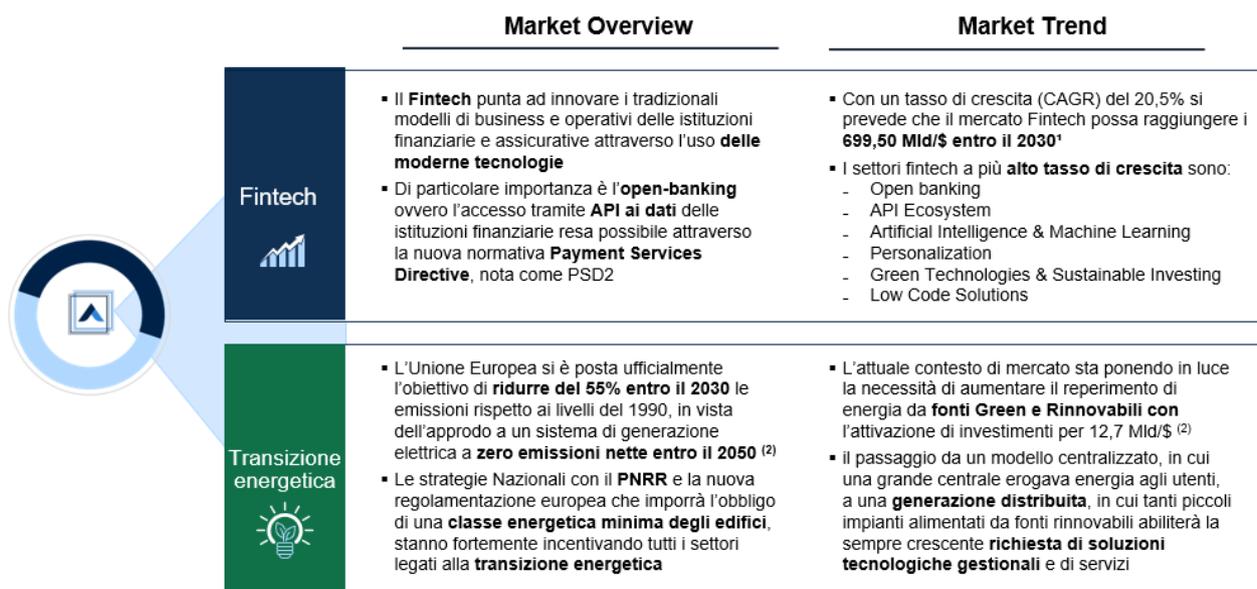
2. Il modello di Business

In ottica di open innovation AATECH è sempre alla ricerca di **nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model** che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei **settori Fintech, Transizione Energetica**:

- Ricerchiamo costantemente, attraverso un processo di **continuous innovation**, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile
- Diventiamo partner dei nostri clienti fornendo sempre soluzioni ad alto valore aggiunto che li supportino in tutte la **fase del ciclo di vita**



Come indicato, il Gruppo prosegue pienamente la costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative nei settori prevalenti del *fintech* e della transizione energetica, entrambi settori ad alta crescita. In particolare, nello schema seguente sono riportati i principali *trend* di mercato in cui opera il Gruppo:



(1) Report Globe Newswire CAGR 2020-2030 (2) World Energy Investment e Bloomberg New Energy Finance

Durante il biennio 2022-2023 ed il primo semestre del 2024, il Gruppo ha proseguito il suo impegno nello sviluppo tecnologico avviato negli anni precedenti, mantenendo un focus particolare sulle sue piattaforme tecnologiche proprietarie. Tali piattaforme sono state oggetto di intensa attività di sviluppo e miglioramento al fine di renderle pronte per la commercializzazione, che è stata peraltro avviata nel corso del 2023 attraverso la stipula di accordi quadro con primari operatori del settore. L'esercizio 2024 rappresenta un anno cruciale per le piattaforme la cui commercializzazione avviata nel corso del 2023 e proseguita nel corso del 2024 che devono manifestare in termini di benefici economici e finanziari l'attività fino ad oggi svolta.

Di seguito sono elencate le principali piattaforme tecnologiche su cui il Gruppo ha concentrato il proprio lavoro nel corso del triennio 2022-2024, e che costituiscono pilastri innovativi della sua strategia di crescita:



PreviOn

La soluzione end-to-end per l'analisi della posizione previdenziale



EcoTech

La Soluzione completa per la gestione dell'EcoBonus e del SismaBonus 110%



Truezero

La soluzione Plug & Play per la gestione end-to-end degli aspetti ESG/SDGs



Wealth.Tech

La Soluzione per il Wealth Management e la Pianificazione Patrimoniale per il Private banker



Cobolmigrati

La soluzione AI per la migrazione dei vecchi sistemi finanziari COBOL



Renevo

L'innovativa soluzione per la gestione end-to-end di asset Green Renewable

- Tutte le piattaforme sono realizzate al fine di risolvere specifici problemi reali del settore di mercato cui sono dedicate, ed operano nei seguenti settori:
- PreviOn** è il partner ideale per le banche, le istituzioni finanziarie e le assicurazioni che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa. La piattaforma PreviOn viene costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali

interni ed offre servizi ad elevato valore aggiunto. La piattaforma PreviOn è detenuta dalla società controllata PreviOn S.r.l.

- **TrueZero** (già Sustainability.tech) è la soluzione Plug & Play per la gestione *end-to-end* di tutti gli aspetti ESG/SDGs della vita societari di imprese ed istituzioni finanziarie. Offre una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori in ambito *ESG Compliance*, con parametri personalizzabili e strumenti di *Rating* avanzati
- **Renevo** (già Greentransition.tech) è la soluzione per la gestione *end-to-end* di Progetti *Green Renewable*. Questa innovativa piattaforma è studiata per gli *Asset Manager*, le *ESCo* ed i *Developer*, per il controllo e monitoraggio di progetti legati alle FER (Fonti di Energie Rinnovabili);
- **EcoTech** è la soluzione completa per la gestione dei bonus derivanti da attività di riqualificazione energetica. La piattaforma è già operativa in Termo S.p.A. ed è stata conferita nel corso del 2020 nell'ambito di un *round* di aumento di capitale di Termo S.p.A da 16 milioni/€ guidato da Fondo Italiano d'Investimento SGR
- **Cobolmigrai** è la soluzione AI per la migrazione dei vecchi sistemi finanziari COBOL. La piattaforma è ancora in fase di sviluppo

Il Gruppo detiene inoltre quattro partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

- **Termo S.p.A. sb** è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria. La partecipata ha sviluppato un modello per installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.
- **Ulixes SGR S.p.A.** è una società di gestione del risparmio che gestisce due Fondi EuVECA con elevata attenzione ai valori ESG/SDG ed all'Impact Investing
- **Aion Tech S.r.l.** è una società di sviluppo software focalizzata sulla realizzazione di API e sull'integrazione dei gestionali.
- **HPS Holding S.r.l.** è la holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società operante nel wealth management.

La Capogruppo ha sede legale in Milano in via Carlo Espinasse n° 163 e sede operativa in Fondi (Lt). in via Gian Battista Vico 28/30.

La Capogruppo ha inoltre provveduto alla finalizzazione di un'operazione straordinaria con partecipata Aion Tech S.r.l. e nello specifico:

- AATech S.p.A. SB ha aumentato la propria partecipazione in Aion Tech S.r.l. per una quota pari a Euro 1,1 milioni mediante conferimento in natura del ramo d'azienda di AATECH rappresentato dalla piattaforma proprietaria Wealth.tech, il cui valore è stata oggetto di perizia da parte di un esperto indipendente. La piattaforma Wealth.tech è una soluzione innovativa per l'offerta di Wealth Management e gestione patrimoniale con piattaforma proprietaria in modalità Open Banking e API Integration
- Si ricorda che AATech S.p.A SB deteneva precedentemente alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Aion Tech S.r.l. una quota di capitale sociale della Partecipata pari al 10%. A seguito della sottoscrizione detiene una quota del capitale sociale pari al 40%.
- La contabilizzazione dell'operazione segue quanto indicato nei principi contabili di riferimento per tale tipo di operazioni di cessione e gli effetti sono di seguito rappresentanti:
 - Incremento del valore della produzione nella voce "A.5. Altri ricavi" per un importo pari a euro 774.135.
 - Incremento delle partecipazioni nella voce di stato patrimoniale "B.III.1.b. In imprese Collegate" per euro 1.100.000
 - Riduzione delle immobilizzazioni facenti parte del ramo d'azienda nella voce "B.I.2. Ricerca e sviluppo" per euro 325.975

Da un punto di vista strategico, tale operazione rappresenta, per AATech, la possibilità di valorizzazione del ramo inserendolo in un contesto dove potrà essere commercializzato o oggetto di sviluppo e investimenti; per Aion Tech, un'opportunità di implementazione del business aziendale, venendo essa dotata di un asset strategico quale è il software WealthyTech senza l'onere del suo sviluppo in termini di risorse economiche e tempistiche di realizzazione.

Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società, politiche di mercato

La Relazione semestrale è relativa ad un periodo caratterizzato da un contesto economico sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come evidenziato dai principali indicatori economici generali, tra cui il Prodotto Interno Lordo (PIL), il tasso di disoccupazione, gli indici di inflazione e l'incremento dei tassi di interesse. Questo andamento negativo è stato influenzato da una serie di fattori, con le principali cause che risiedono in particolar modo nell'incertezza dei mercati derivante dai conflitti in corso, come quello in Ucraina e in Israele, oltre all'aumento generico dei prezzi delle materie prime e dei servizi alle imprese. I due conflitti hanno, inoltre, generato incertezza e instabilità nei mercati finanziari, influenzando negativamente la fiducia degli investitori e il flusso degli scambi commerciali internazionali.

A tutto ciò si aggiunge la lunga scia della diffusione del virus Covid -19 che ha continuato a pesare sull'economia mondiale, con impatti ancora significativi sulle attività economiche, la domanda dei consumatori e la catena di approvvigionamento globale.

In questo contesto difficile, il Gruppo ha dovuto affrontare sfide significative nel perseguire i suoi obiettivi di crescita e redditività, adottando strategie mirate per mitigare gli impatti negativi e sfruttare le opportunità emergenti. La gestione prudente delle risorse e una leadership agile sono state cruciali per navigare attraverso le turbolenze del mercato e per posizionare il Gruppo su una strategia sostenibile nel lungo termine.

Nonostante il panorama economico attuale presenti sfide significative a livello globale, il settore in cui il Gruppo opera continua a mostrare un notevole interesse e dinamismo, evidenziando un andamento di crescita costante e promettente. Questo scenario offre un terreno fertile per l'identificazione e lo sfruttamento di nuove opportunità di sviluppo, che possono fungere da propulsore per la crescita e l'innovazione del Gruppo nel lungo termine.

La resilienza e l'adattabilità dimostrate dal settore testimoniano la sua capacità di affrontare sfide complesse e di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. In questo contesto, il Gruppo si trova in una posizione che consentirà di capitalizzare sulle tendenze emergenti e sulle esigenze in evoluzione dei clienti, attraverso l'implementazione di strategie proattive e la continua ricerca di soluzioni innovative

Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell' Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell' indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	-21.086
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C) Altre attività finanziarie correnti	-
D) Liquidità (A+B+C)	-21.086
E) Debito finanziario corrente	109.586
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	793.902
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	903.488
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	882.402
I) Debito finanziario non corrente	3.390.405
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.390.406
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	4.272.807

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	21.086	0
Liquidità differite	1.531.215	14
Disponibilità di magazzino	0	0
Totale attivo corrente	1.552.294	14
Immobilizzazioni immateriali	2.798.269	26
Immobilizzazioni materiali	2.052.700	19
Immobilizzazioni finanziarie	4.473.046	41
Totale attivo immobilizzato	9.324.015	86
TOTALE IMPIEGHI	10.876.316	100

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	2.179.189	19
Passività consolidate	3.685.638	34
Totale capitale di terzi	5.864.827	54
Capitale sociale	3.040.250	28
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.520.082	14
Utile (perdita) d'esercizio	66.912	1
Totale capitale proprio	4.627.244	43
Totale capitale di Terzi	384.244	4
TOTALE FONTI	10.876.316	100

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura		Significato	al 30 giugno 2024
Quoziente di struttura primario			0,54
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente di struttura secondario			0,93
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso dell'anno in questione, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La trasformazione della Capogruppo in Società Benefit, dimostrando così il suo impegno concreto verso la responsabilità sociale e il benessere della comunità.

- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.
- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2023 ha inoltre realizzato la sua prima relazione d'impatto, approvata in data 15 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente documento.

Contenzioso ambientale

Le società appartenenti al Gruppo hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo si impegna ad operare in tutti i suoi ambienti conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, che stabilisce le normative per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Questo impegno costante verso la sicurezza sul lavoro si traduce in una serie di attività e iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori.

Le principali attività svolte in questo ambito includono:

- La formazione dei dipendenti e collaboratori, al fine di sensibilizzarli sulle normative di sicurezza vigenti e fornire loro le competenze necessarie per lavorare in modo sicuro e responsabile.
- L'effettuazione di visite mediche periodiche, per monitorare lo stato di salute dei lavoratori e identificare eventuali rischi o patologie correlate al lavoro.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, per garantire un intervento tempestivo in caso di emergenze o incidenti sul luogo di lavoro.
- Il monitoraggio continuo aziendale del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per assicurare la corretta attuazione delle misure di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.
- La predisposizione e la diffusione dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08, come il Documento di Valutazione dei Rischi e le procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha adottato una serie di iniziative significative per migliorare ulteriormente la sicurezza sul lavoro, tra cui:

- L'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie per contenere la diffusione del COVID-19, compresa l'implementazione dello smart working quando necessario per ridurre i potenziali rischi di contagio.
- L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di identificare e gestire in modo efficace i rischi emergenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro anche in contesti dinamici e mutevoli.
- L'aggiornamento e la redazione di procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere una cultura aziendale orientata alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del Gruppo verso la sicurezza dei lavoratori e il rispetto delle normative in materia, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i dipendenti e collaboratori.

Infortunati

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
- Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
- Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
- Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
- Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
- Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati.

La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche

Rischio legato alla gestione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati.

Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfino adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

Obiettivi e politiche del gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

Esposizione del gruppo ai rischi

L'art. 2428 c.c., I primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato, nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

Rischio di credito

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

Rischio di liquidità

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione finanziaria, l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. Questo impegno è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e sottoposte al controllo della controllante.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina a le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente e del Gruppo, intrattenuti nel corso del primo semestre 2024.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso Termo S.p.A. SB sino riferiti a royalties ed al compenso in reversibilità del presidente del CDA Alessandro Andreozzi, quelli verso Aion Tech S.r.l. fanno riferimento principalmente ad attività di consulenza. A livello patrimoniale, i crediti finanziari verso Brand S.r.l., Aion Tech S.r.l. e PreviOn S.r.l. sono riconducibili a finanziamenti soci a normali condizioni di mercato, i crediti commerciali nei confronti di Aion Tech S.r.l. e Brand Italia S.r.l. sono legate a prestazioni di consulenza ancora da saldare al 30.06.2024

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari
PreviOn S.r.l.	869 €	10.100 €	2.127€				
Brand S.r.l.	75.609 €	586.229€	60.068 €		81.250 €		18.931 €
Termo S.p.A.	3.050 €					327.765€	
Aion Tech Srl	79.681€	9.500 €	684 €		4.093 €	14.024 €	
Ulixes SGR S.p.A							
Scm Sim S.p.A.							
Totale	159.209€	605.829€	62.879€		85.343 €	341.789€	18.931 €

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 3.040.250,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 4.736.500 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, numero di azioni
Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	4.736.500	0	4.736.500
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	0	0	2.040.500
Totale dei Warrant	2.040.500	0	0	2.040.500

Codice della crisi e dell'impresa

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono reputate adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prossimo semestre rappresenta per il Gruppo un passaggio fondamentale volto all'obiettivo di consolidare una posizione di rilievo nei settori chiave della previdenza, grazie a PreviOn S.r.l., nel mercato ESG attraverso la piattaforma TrueZero, e nel campo della transizione energetica tramite la piattaforma Renevo.

Il Gruppo, pur continuando a svolgere la propria attività principale di Tech Builder, rimane costantemente impegnato nella ricerca di nuove soluzioni innovative e distintive, mirate a settori di mercato specifici e caratterizzati da una rapida crescita. Questo impegno riflette la volontà di adattarsi e rispondere in modo proattivo alle dinamiche in evoluzione del mercato, garantendo al contempo la propria rilevanza e competitività. Parallelamente, il Gruppo si prefigge di ottimizzare e potenziare gli sforzi commerciali già intrapresi sulle principali piattaforme. L'obiettivo è di tradurre questi sforzi in una generazione di ricavi stabili e ricorrenti, creando così flussi di entrate costanti che possano sostenere e ampliare ulteriormente le proprie attività. In questo contesto, il Gruppo intende consolidare e rafforzare la propria posizione, sfruttando al massimo le opportunità offerte dalle piattaforme digitali per massimizzare il ritorno sugli investimenti effettuati e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Nel prossimo semestre il Gruppo supporterà attentamente un percorso di valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio, coerentemente con la strategia di crescita annunciata in occasione della quotazione. Il Gruppo valuta con grande attenzione opportunità di crescita anche mediante operazioni straordinarie di acquisizione, mirate a generare significativi benefici e sinergie per il Gruppo. Tali operazioni saranno sottoposte a un'attenta analisi di fattibilità e ad un rigoroso processo di valutazione, al fine di garantire un impatto positivo sulle performance e sul valore complessivo del Gruppo. Sempre in linea con quanto comunicato in sede di quotazione, la Società si impegna a rafforzare la governance di alcune società partecipate attraverso l'acquisto di partecipazioni da soci non strategici, nonché il capitale delle società controllate per velocizzare il piano di sviluppo.

L'impegno del Gruppo va oltre la semplice fornitura di prodotti e servizi di alta qualità, estendendosi anche a una condotta aziendale responsabile e rispettosa dell'ambiente. Nel corso del 2023, la Capogruppo AATech S.p.A. SB ha intrapreso un importante passo diventando una Società Benefit, integrando nei suoi statuti i principi e la visione di distribuzione del valore. Questa trasformazione è stata deliberata con l'obiettivo di utilizzare uno strumento legale che favorisca un allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. In questo contesto, il Gruppo si impegna a presentare una relazione non finanziaria sulla sostenibilità, che rifletterà in modo completo gli sforzi, i risultati e gli obiettivi nel campo della sostenibilità. Tale relazione costituirà un resoconto dettagliato del nostro impegno a ridurre l'impatto climatico, a promuovere il benessere della nostra forza lavoro e a interagire in modo significativo con le comunità in cui operiamo. Questo percorso evidenzia il nostro impegno a operare non solo come un'azienda di successo, ma anche come un agente di cambiamento positivo nella società. Siamo fermamente convinti che una gestione responsabile e sostenibile sia essenziale per il nostro successo a lungo termine e per il benessere delle generazioni future.

In sintesi, il Gruppo si impegna a capitalizzare le opportunità di crescita e sviluppo presenti nei suoi mercati di riferimento, sfruttando tutte le risorse e le strategie disponibili per consolidare la sua posizione competitiva e per generare valore sia per gli azionisti che per gli stakeholder.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 20 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



Schemi di bilancio consolidato 1h2024

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024 si è chiuso con un utile di Euro 11 migliaia, con un miglioramento di Euro 794 migliaia rispetto al risultato del precedente periodo che mostrava una perdita pari ad Euro 783 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	30/06/23	30/06/24	Δ	Δ%
Ricavi	343	451	108	32%
Variazione Prodotti Finiti	87	217	130	150%
Altri Ricavi e Proventi	188	789	602	321%
Valore della Produzione	617	1.458	840	136%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	3	2	(-0)	-17%
Servizi Costi per servizio	871	392	(-479)	-55%
Costi per god. Beni Terzi	27	41	15	54%
Costi per il Personale	422	539	117	28%
Oneri diversi di gestione	107	25	(-82)	-77%
Totale Costi di Produzione	1.431	1.000	(-430)	-30%
EBITDA	(-814)	457	1.271	-156%
Ammortamenti Immateriali	13	311	299	2372%
Ammortamenti Materiali	12	39	27	223%
Accantonamenti	0	9	9	N/A
EBIT	(-838)	97	936	-112%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-121)	(-141)	(-20)	17%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	(-959)	(-44)	915	-95%
Imposte	(-176)	(-55)	121	-69%
Risultato Netto Utile (perdita)	(-783)	11	794	-101%

Note:

L' **EBITDA** indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBIT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'**EBIT** pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'**EBIT** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'**EBIT** non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato evidenzia un valore della produzione di euro 1.458 migliaia, in incremento rispetto al precedente periodo per euro 840 migliaia evidenziando un incremento del 58%.

I costi della produzione nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 1.000 migliaia, in riduzione di euro 430 migliaia rispetto al precedente esercizio e sono principalmente riconducibili a costi per servizi pari ad euro 392 migliaia ed a costi per il personale pari ad euro 539 migliaia.

Dalla differenza fra il valore della produzione ed il totale di costi della produzione evidenzia un'**EBITDA** di euro 457 migliaia in incremento di euro 1.271 migliaia rispetto al risultato al 30 giugno 2023 pari ad euro -814 migliaia.

Sono presenti ammortamenti e accantonamenti per euro 360 migliaia, di cui euro 311 migliaia facenti riferimento ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, euro 39 migliaia facenti riferimento ad immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un incremento pari ad euro 335 migliaia rispetto al dato al 30 giugno 2023 pari ad euro 25 migliaia. Tale incremento è riconducibile alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo avvenuto nel corso dell'esercizio 2023, in applicazione dell'articolo 60 comma 7-bis, D.L. 104/2020

Il gruppo evidenzia al 30 giugno 2024 un **EBIT** positivo per euro 97 migliaia, in incremento di euro 936 migliaia rispetto al risultato del precedente esercizio pari al euro -838 migliaia

I proventi finanziari / oneri finanziari e le rettifiche di valore di attività e passività pari ad euro -141 migliaia al 30 giugno 2024, in riduzione di -20 migliaia rispetto al precedente periodo, influenzano il risultato prima delle imposte, che si fissa ad euro -44 migliaia rispetto ad euro - 959 migliaia (al 30 giugno 2023) con un miglioramento di euro 915 migliaia

Il risultato consolidato del periodo chiuso al 30 giugno 2024 è pari ad euro 11 migliaia, in miglioramento di euro 794 migliaia rispetto al precedente periodo che evidenziava una perdita di euro 738 migliaia.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 30 giugno 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/23	30/06/24	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	101	108	7	7%
Debiti verso fornitori	(-326)	(-414)	(-88)	27%
Capitale circolante commerciale	(-225)	(-307)	(-82)	36%
Altre Attività	1.459	1.424	(-35)	-2%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-692)	(-861)	(-169)	24%
Capitale circolante netto	542	256	(-286)	-53%
Immobilizzazioni immateriali	3.088	2.798	(-290)	-9%
Immobilizzazioni materiali	2.011	2.053	42	2%
Immobilizzazioni finanziarie	3.209	4.473	1.265	39%
Capitale investito lordo	8.850	9.580	730	8%
TFR	(-52)	(-67)	(-15)	29%
Altri Fondi	(-210)	(-228)	(-18)	9%
Capitale investito netto	8.588	9.284	697	8%
Debiti vs banche	3.580	3.740	160	4%
Debiti vs altri finanziatori	554	554	0	0%
Totale dei Debiti finanziari	4.134	4.294	160	4%
Disponibilità Liquide	(-447)	(-21)	426	-95%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	N/A
Indebitamento finanziario netto	3.687	4.273	586	16%
Capitale sociale	3.040	3.040	0	0%
Riserva legale	6	6	0	0%
Altre Riserve	1.653	1.653	(-0)	0%
Riserva di Consolidamento	71	105	34	48%
Utile (perdita) portata a nuovo	0	(-238)	(-238)	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	(-204)	67	270	-133%
F. Totale Patrimonio Netto	4.566	4.634	67	1%
Totale Patrimonio netto di Terzi	334	378	44	13%
Totale fonti e PN	8.588	9.284	697	8%

Note:

Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Capitale investito netto** è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall'esame delle voci patrimoniali si evidenzia un elevato attivo immobilizzato che è imputabile, principalmente all'impegno del Gruppo nello sviluppo:

delle piattaforme tecnologiche che costituiscono asset strategici per lo sviluppo del business iscritte per un valore di euro 2.126.501 (tra i costi di sviluppo) all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali pari a euro 2.798.269;

di un parco immobiliare funzionale alle esigenze societarie iscritto per euro 1.988.500 all'interno della voce Immobilizzazioni Materiali pari a euro 2.052.700;

di nuove opportunità di business tramite la costituzione e il rafforzamento delle società partecipate; il valore delle partecipazioni è pari a euro 4.222.538, classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie, che ammontano ad euro 4.473.046.

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2024 evidenzia inoltre un patrimonio netto pari ad euro 5.011.490.

Lo sviluppo, oltre che con i flussi finanziari derivanti dalla quotazione, è stato garantito anche facendo ricorso al sistema bancario: l'indebitamento nei confronti degli Istituti Finanziari è pari a euro 3.739.975 (di cui 2.846.409 oltre l'esercizio).

A completamento di quanto indicato, il Gruppo ha ottenuto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), in base all'agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 "Smart & Start Italia" come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019, un finanziamento di euro 543.997 che si estenderà fino a euro 766.000 presumibilmente entro la fine dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024.

Il circolante commerciale, che ammonta a euro -306.611, è composto da crediti verso i clienti per euro 107.678 e da debiti verso i fornitori per euro 414.289.

La voce 'Altre Attività' contribuisce in modo significativo alla composizione del capitale circolante netto, portando il totale ad euro 255.514. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie mostrano un'attitudine verso l'innovazione e la crescita a lungo termine, con un capitale investito lordo di euro 9.579.529. Al netto dei fondi per il trattamento di fine rapporto e fondi rischi e oneri, il capitale investito netto si attesta ad euro 9.284.296.

L'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 4.272.808

Il capitale sociale è consistente, pari a euro 3.040.250, con altre riserve che sommano euro 1.653.066 e una riserva di consolidamento di euro 99.030. Il periodo chiuso al 30 giugno 2024 ha registrato una utile di gruppo pari ad euro 10.927, influenzando il totale del patrimonio netto che ammonta a euro 5.011.490, incluso il patrimonio netto di terzi pari a euro 384.244, per un totale complessivo delle fonti e del patrimonio netto pari ad euro 9.273.796.

A seguire lo schema di conto economico riclassificato della capogruppo al 30 giugno 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 30 giugno 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	30/6/2023	30/6/2024	Δ	Δ%
Ricavi	335	358	23	7%
Variazione Prodotti Finiti	87	130	43	49%
Altri Ricavi e Proventi	188	789	602	321%
Al.Ricavi totali	609	1.277	668	110%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	3	2	(-1)	-31%
Servizi Costi per servizio	844	403	(-441)	-52%
Costi per god. Beni Terzi	19	35	16	85%
Costi per il Personale	262	265	3	1%
Oneri diversi di gestione	95	16	(-79)	-84%
Totale Costi di Produzione	1.223	721	(-502)	-41%
EBITDA	(-614)	556	1.169	-191%
Ammortamenti Immateriali	6	250	244	4195%
Ammortamenti Materiali	11	11	(-0)	-1%
Accantonamenti	0	5	5	N/A
EBIT	(-630)	290	921	-146%
			0	
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-112)	(-103)	9	-8%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	(-742)	188	929	-125%
Imposte	(-134)	0	134	-100%
Risultato Netto Utile (perdita)	(-608)	188	796	-131%

A seguire lo schema di stato patrimoniale riclassificato della capogruppo al 30 giugno 2024, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2023 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/23	30/06/24	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	88	18	(-70)	-80%
Debiti verso fornitori	(-80)	(-200)	(-120)	149%
Capitale circolante commerciale	8	(-182)	(-190)	-2451%
Altre Attività	935	863	(-72)	-37%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-580)	(-707)	(-128)	22%
Capitale circolante netto	363	(-26)	(-389)	-103%
Immobilizzazioni immateriali	2.716	2.390	(-326)	-12%
Immobilizzazioni materiali	311	299	(-12)	-4%
Immobilizzazioni finanziarie	4.391	5.834	1.443	49%
Capitale investito lordo	7.781	8.496	715	10%
TFR	(-39)	(-47)	(-8)	19%
Altri Fondi	(-197)	(-212)	(-14)	7%
Capitale investito netto	7.544	8.238	694	10%
Debiti vs banche	2.850	3.040	190	7%
Debiti vs altri finanziatori	554	554	0	0%
Totale dei Debiti finanziari	3.403	3.594	191	6%
Disponibilità Liquide	-320	(-5)	315	-97%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	-100%
Indebitamento finanziario netto	3.083	3.589	506	18%
Capitale sociale	3.040	3.040	0	0%
Riserva legale	6	6	0	0%
Altre Riserve	1.653	1.653	0	0%
Utile (perdita) portata a nuovo	0	(-238)	(-238)	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	(-238)	188	425	-179%
F. Totale Patrimonio Netto	4.461	4.649	188	4%
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0	N/A
Totale fonti e PN	7.544	8.238	694	10%

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024
AATECH S.p.A. Società Benefit

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/23	30/06/24
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
A.1 Parte Richiamata	-	-
A.2 Parte da Richiamare	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	8.307.681	9.324.015
B.I. IMMATERIALI	3.088.424	2.798.269
B.I.1. Impianti /ampliamento	507.149	450.758
B.I.2. Ricerca e sviluppo	2.350.027	2.126.501
B.I.3. Brevetti	59.407	52.013
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	127.534	129.789
B.I.5. Avviamento	-	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.I.7. Altre	44.307	39.210
B.II. MATERIALI	2.010.721	2.052.700
B.II.1. Terreni e fabbricati	1.933.728	1.988.500
B.II.2. Impianti e macchinari	9.270	8.092
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B.II.4. Altri beni	67.723	56.109
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.III. FINANZIARIE	3.208.536	4.473.046
B.III.1. Partecipazioni	2.922.528	4.222.538
<i>B.III.1.a. In imprese Controllate</i>	-	-
<i>B.III.1.b. In imprese Collegate</i>	-	1.200.000
<i>B.III.1.c. In imprese Controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d.bis Altre</i>	2.922.528	3.022.538
B.III.2. Crediti	45.000	9.500

<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.2.a. In imprese Controllate	-	0
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.2.b. In imprese Collegate	-	9.500
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.2.c. In imprese Controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.2.d.bis Altri	45.000	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	45.000	-
B.III.3. Altri titoli	241.008	241.008
Azioni proprie	-	-
Valore nominale	-	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	2.003.511	1.552.294
C.I. RIMANENZE	0	-
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-	-
C.I.5. Acconti	-	-
C.II. CREDITI	1.556.617	1.531.208
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i>	1.380	1.380
C.II.1. Clienti	100.929	107.678
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
C.II.2. Controllate	-	-

<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.3. Collegate	-	79.682
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.4. Controllanti	-	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.5. Imprese sottoposte al controllo	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.5.bis Crediti Tributari	834.354	567.187
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate	263.437	383.563
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
C.II.5.quater Altri	357.897	393.098
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	1.380	1.380
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-
C.III.1. In imprese Controllate	-	-
C.III.2. In imprese Collegate	-	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-	-
Azioni proprie	-	-
<i>Valore nominale</i>	-	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-	-
C.III.6. Altri titoli	-	-
C.III.7. Attivita finanziarie per la	-	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	446.894	21.086
C.IV.1. Depositi bancari	443.128	18.140

C.IV.2. Assegni	-	-
C.IV.3. Danaro in cassa	3.766	2.946
D. RATEI E RISCONTI	3.285	7
TOTALE ATTIVO	10.314.478	10.876.316

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31/12/2023	30/06/24
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	4.566.385	4.633.513
A.I. Capitale sociale	3.040.250	3.040.250
A.II. Riserva sovrapprezzo	800.250	309.799
A.III. Riserva rivalutazione	618.712	743.907
A.IV. Riserva legale	5.506	5.506
A.V. Riserva statutaria	-	-
A.VI. Altre riserve	234.104	599.360
Riserva di consolidamento	71.116	105.300
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	0 -	237.520
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	-203.553	66.911
A.X. Riserva negativa per azioni	-	-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	334.177	377.976
Patrimonio netto dei terzi	357.707	433.957
Risultati dei terzi	-23.530 -	55.981
B. FONDO RISCHI	210.010	228.284
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
B.2. Per Imposte	197.222	211.624
<i>di cui: per imposte differite</i>	-	-
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
B.4. Altri	12.788	16.660
C. TFR	52.083	66.949
D. DEBITI	5.140.164	5.505.157
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.304.709	3.390.406
D.1. Debiti per obbligazioni	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.2. Debiti per obbligazioni convertibili	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.4. Debiti verso Banche	3.580.361	3.739.975

<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	2.760.712	2.846.409
D.5. Debiti verso altri finanziatori	553.528	553.918
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	543.997	543.997
D.6. Acconti / Anticipi	330	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.7. Debiti verso Fornitori	325.796	414.289
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.9. Debiti verso controllate	0 -	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.10. Debiti verso collegate	-	684
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11. Debiti verso controllanti	0 -	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.12. Debiti tributari	387.115	448.763
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.299	126.284
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.14. Altri debiti	119.735	221.244
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
E. RATEI E RISCONTI	11.659	64.438
TOTALE PASSIVO	10.314.478	10.876.316

CONTO ECONOMICO	30/06/23	30/06/24
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	617.249	1.457.724
A.1. Ricavi delle vendite e delle	342.620	451.046
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	-	-
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	86.974	217.452
A.5. Altri ricavi	187.655	789.226
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-)	1.455.543	1.360.352
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.802	2.336
B.7. Per Servizi	871.256	392.251
B.8. Godimento beni di terzi	26.926	41.465
B.9. Personale	422.362	539.384
B.9.a. Salari e stipendi	243.229	301.498
B.9.b. Oneri sociali	93.089	107.541
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	15.956	20.807
B.9.e. Altri costi	70.089	109.538
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	24.788	350.866
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	12.598	311.454
B.10.b. Ammortamento beni materiali	12.190	39.412
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
B.11. Variazione delle materie prime	0	0
B.12. Accantonamenti per rischi	0	9.000
B.13. Altri accantonamenti	0	0
B.14. Oneri diversi di gestione	107.410	25.050
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-121.105	-141.488
C.15. Proventi da partecipazioni	-	-
C.16. Altri proventi	-	-
C.17. Oneri finanziari	121.105	141.572
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)	-	84

D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'	0	0
D.18. Rivalutazioni	-	-
D.19. Svalutazioni	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-959.399	-44.117
20. Imposte dell'esercizio	-176.408	-55.044
Imposte correnti (+/-)	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate (+/-)	176.408	-
<i>Imposte differite (+/-)</i>	-	-
<i>Imposte anticipate (+/-)</i>	-	55.044
Prov. (oneri) da adesione al regime di	-	-
21. Utile / Perdita dell'esercizio	-782.991	10.927

RENDICONTO FINANZIARIO	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.927
Imposte sul reddito	-55.044
Interessi passivi/ (interessi attivi)	141.488
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	-774.135
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	-676.763
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	9.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	350.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	359.866
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.749
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	88.493
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.278
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	52.779
Altre variazioni del capitale circolante netto	53.600
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	191.401
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	33.140
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	33.140
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-92.357
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-81.392
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-21.299
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-490.375
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-593.066
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	159.614
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	100.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti di dividendi) pagati	
Flusso dell'attività di finanziamento. C	259.614
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-425.808
Disponibilità liquide al 1° gennaio	446.894
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.086

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 30-06-2024

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato del Gruppo AATECH S.p.A SB al 30 giugno 2024 e unitamente alla Relazione sulla Gestione e al rendiconto finanziario costituisce la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024 è stato sottoposto volontariamente a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 di AATECH S.p.A. SB rappresenta un momento cruciale nella storia dell'azienda, evidenziando i risultati finanziari infrannuali raggiunti dalla società nel primo anno successivo alla quotazione nel mercato di Borsa Italiana, Euronext Growth Milan. Questa quotazione ha segnato un importante passo avanti per AATECH S.p.A. SB, consentendo all'azienda di accedere a una più ampia base di investitori e di beneficiare della maggiore visibilità e credibilità che derivano dall'essere parte di tale mercato.

Il bilancio semestrale consolidato, redatto secondo i più rigorosi standard contabili, offre una panoramica dettagliata delle performance finanziarie del Gruppo, includendo indicatori chiave di redditività, liquidità e solidità patrimoniale. Attraverso un'analisi approfondita dei ricavi, dei costi operativi, degli investimenti e delle passività, il bilancio fornisce una visione chiara dello stato di salute finanziaria di AATECH S.p.A. SB.

La presentazione del bilancio consolidato rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione per comunicare con trasparenza i progressi compiuti e gli obiettivi futuri di AATECH S.p.A. SB. Attraverso questa rendicontazione, la società si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, rafforzando così la fiducia e il supporto necessari per sostenere il percorso di crescita e innovazione intrapreso.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 del Gruppo è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci al 30 giugno 2024 della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione di gruppo che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di: imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26); imprese collegate; altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio (annuale e/o semestrale) precedente

In ossequio alle disposizioni vigenti, è stato indicato per ciascuna voce di bilancio i relativi dati comparativi. Il conto economico è comparato con i dati al 30 giugno 2023 mentre lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario sono comparati con i dati al 31 dicembre 2023.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

- Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:
- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;

- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita del semestre consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	87,73%
Previon S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 62.274,50	55,93%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Capogruppo si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti

solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Nel corso del primo semestre 2024 la società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge), successivamente estesa anche nel secondo semestre 2023.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per il gruppo lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- mobili e arredi: 12%
- Hardware da ufficio: 20%-33%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito del semestre sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data del 30 giugno 2024, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Operazioni con parti correlate al Gruppo

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali (€)	31/12/23	30/06/24	Δ
Impianti e ampliamento	507.149	450.758	-56.391
Costi di sviluppo	2.350.027	2.126.501	-223.526
Brevetti	59.407	52.013	-7.394
Concessioni, licenze e marchi	127.534	129.789	2.255
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	44.307	39.210	-5.097
Totale Immobilizzazioni Immateriali	3.088.424	2.798.269	-290.155

Alla data di chiusura del primo semestre 2024 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.798.269, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo per euro 2.126.501 e da costi di impianto ed ampliamento come indicato per euro 450.758.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale. Più in dettaglio gli investimenti effettuati sono riconducibili alla realizzazione: i) della piattaforma denominata open banking, denominata TrueZero (già sustainability.tech), volta a supportare i processi bancari, le aziende, principalmente operante in ambito finanziario, nell'identificazione, misurazione e valutazione degli impatti ESD/SGD delle attività operative e di investimento; ii) alla realizzazione della piattaforma Renevo (greentransition.tech), volta a fornire alle imprese italiane una soluzione completa per la gestione del workflow dedicato alla Transizione 5.0; iii) alla piattaforma PreviOn, della controllata PreviOn S.r.l. che, ha l'obiettivo di erogare i servizi più innovativi in tema di Previdenza Obbligatoria e Integrativa, con una piattaforma Web costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali.

I costi di sviluppo sostenuti nel corso del primo semestre 2024 sono stati principalmente veicolati verso la piattaforma TrueZero e PreviOn, propedeutiche ad operare nello specifico mercato di riferimento

Il Gruppo, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, non ha provveduto a sospendere gli ammortamenti.

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso del semestre.

In relazione alla riduzione dei costi di sviluppo, al netto delle nuove capitalizzazioni e degli ammortamenti, è riconducibile all'operazione di conferimento del ramo d'azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024" della relazione sulla gestione")

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (€)	31/12/23	30/06/24	Δ
Terreni e fabbricati	1.933.728	1.988.500	54.772
Impianti e macchinari	9.270	8.092	-1.178
Altri beni	67.723	56.109	-11.614
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.010.721	2.052.700	41.979

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024 ammontano ad euro 2.052.700, così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 1.988.500.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso del semestre.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

Indirizzo	Tipologia	Città
Via G. Vico	Fabbricato	Fondi
Via d'Acquino	Fabbricato	Fondi
Via dei Greci	Fabbricato	Fondi
Via Minghetti	Fabbricato	Fondi
Via Streficci	Terreno	Fondi
Via dei Greci	Terreno	Fondi

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (€)	31/12/23	30/06/24	Δ
Partecipazioni	2.922.528	4.222.538	1.300.010
Crediti Finanziari	45.000	9.500	-35.500
Altri Titoli	241.008	241.008	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	3.208.536	4.473.046	1.264.510

Al 30 giugno 2024 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 4.473.046 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

Partecipazioni	Euro
Partecipazioni in imprese collegate	1.200.000
Altre	3.022.538
Totale delle Partecipazioni	4.222.538

La partecipazione verso imprese collegate fa riferimento alla partecipazione detenuta nel capitale sociale di Aion Tech S.r.l., società operante nel mondo API ed ERP:

L'incremento delle partecipazioni in imprese collegate, è riconducibile all'operazione di conferimento del ramo d'azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024" della relazione sulla gestione")

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Aion Tech S.r.l.	Fondi (LT) Viale Piemonte 13	Euro 1.200.000	40,00%

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Termo S.p.A. Società Benefit	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.691.302	14,86%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 156.236	1%
HPS Holding S.r.l.	Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3	Euro 175.000	1,49%

Alla stessa data le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche un finanziamento concesso alla collegata Aion Tech S.r.l. per euro 9.500 oltre ad altri titoli per euro 241.008 facenti riferimento principalmente al fondo EuVeca denominato Ulixes Impact Fund I.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 30 giugno 2024 ammontano ad euro 1.531.208, di cui euro 1.380 esigibili oltre l'esercizio.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	31/12/23	30/06/24	Δ
Crediti verso Clienti	100.929	107.678	6.749
Crediti verso imprese collegate	0	79.682	79.682
Crediti Tributari	834.354	567.187	-267.167
Crediti per imposte anticipate	263.437	383.563	120.126
Altri Crediti	357.897	393.098	35.201
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.556.617	1.531.208	-25.409

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2024, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 107.678 e crediti verso imprese collegate per euro 79.682 iscritti al presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono reputati esigibili.

I crediti tributari, pari ad euro 567.187 sono quasi integralmente riconducibili a crediti in compensazione.

Si rilevano inoltre crediti per imposte anticipate pari ad euro 383.563 derivanti principalmente dalle società controllate per euro 241.165.

La voce Altri Crediti pari a euro 393.098 è, principalmente, relativa a Depositi Cauzionali e ad anticipi a fornitori

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023

Disponibilità Liquide	31/12/23	30/06/24	Δ
Depositi bancari	443.128	18.140	-424.988
Denaro e valori in cassa	3.766	2.946	-820
Totale delle disponibilità liquide	446.894	21.086	-425.808

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2024 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 7.

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito degli aumenti di capitale sulla controllata PreviOn e dell'andamento economico del gruppo. A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifica +/-	30/06/2024
A.I. Capitale sociale	3.040.250	-	-	-	3.040.250
A.II. Riserva sovrapprezzo	800.250	-	490.451	-	309.799
A.III. Riserva rivalutazione	618.712	-	-	125.195	743.907
A.IV. Riserva legale	5.506	-	-	-	5.506
A.V. Riserva statutaria	-	-	-	-	-
A.VI. Altre riserve	234.104	490.451	-	125.195	599.360
Riserva di consolidamento	71.116	34.184	-	-	105.300
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	-	237.520	-	-	237.520
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	203.553	270.464	-	-	66.911
A.X. Riserva negativa per azioni	-	-	-	-	-
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	4.566.385	557.579	490.451	-	4.633.513

Patrimonio netto dei terzi	357.707	76.250	-	-	433.957
Risultati dei terzi	23.530	32.451	-	-	55.981
Totale del Patrimonio Netto di Terzi	334.177	43.799	-	-	377.976

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2024 ammonta a euro 4.633.513 cui si deve aggiungere il Patrimonio netto di Terzi per euro 377.976. .

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

dati espressi in euro	Pat.Netto	Risultato
AATECH	4.648.882	187.581
Risultato delle partecipate	-176.653	-176.653
Iscrizione della riserva di consolidamento	105.300	
Elisione dei PN delle partecipazioni	0	
Altre scritture elisione	3	
Attribuzione ai terzi	55.983	55.983
GRUPPO (di pertinenza)	4.633.513	66.911

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	31/12/23	30/06/24	Δ
per Imposte	197.222	211.624	14.402
Altri	12.788	16.660	3.872
Totale Fondo Rischi ed Oneri	210.010	228.284	18.274

Il Fondo per Imposte è relativo alla capogruppo ed è composto per euro 176.624 da fondo imposte differite e per euro 35.000 da un fondo per sanzioni e interessi su debiti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2024 ammonta ad euro 66.949 come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	31/12/23	30/06/24	Δ
Tfr	52.083	66.949	14.866
Totale trattamento di fine rapporto	52.083	66.949	14.866

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	31/12/23	30/06/24	Δ
Debiti verso banche	3.580.361	3.739.975	159.614
Debiti verso altri finanziatori	553.528	553.918	390
Acconti/anticipi	330	0	-330
Debiti verso fornitori	325.796	414.289	88.493
Debiti verso imprese collegate	0	684	684
Debiti tributari	387.115	448.763	61.648
Debiti verso istituti previdenziali	173.299	126.284	-47.015
Altri Debiti	119.735	221.244	101.509
Totale dei debiti	5.140.164	5.505.157	364.993

Al 30 giugno 2024 risultano debiti per euro 5.505.157, di cui euro 3.390.406 esigibili oltre l'esercizio.

I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 3.739.975 di cui euro 2.846.409 esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 553.918 di cui euro 543.997, che sono relativi ad una posizione verso Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 414.289, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi e legati all'ordinaria attività d'impresa

I debiti tributari sono pari a euro 448.763 sono principalmente riferibili a ritenute nei confronti di dipendenti e professionisti.

I “Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale” si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l’Inps.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi al 30 giugno 2024 ammontano ad euro 64.4387 come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	31/12/23	30/06/24	Δ
Ratei e risconti passivi	11.659	64.438	52.779
Totale ratei e risconti passivi	11.659	64.438	52.779

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	30/06/23	30/06/24	Δ
Ricavi dalle vendite Italia	342.620	451.046	108.426
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	86.974	217.452	130.478
Altri ricavi	187.655	789.226	601.571
Totale valore della produzione	617.249	1.457.724	840.475

Il valore della produzione al 30 giugno 2024 ammonta ad euro 1.457.724 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 451.046, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 217.452 oltre ad altri ricavi per euro 789.226 riferibili principalmente alla plusvalenza derivante dalla cessione della piattaforma WealtyTech in Aion Tech S.r.l.

La voce altri ricavi include per euro 774.135 i proventi derivanti dall’operazione di conferimento del ramo d’azienda (per ulteriori indicazioni si rimanda alla sezione “PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL’ESERCIZIO 2024” della relazione sulla gestione”

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	30/06/23	30/06/24	Δ
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	2.802	2.336	-466
Acquisti per Servizi	871.256	392.251	-479.005
Godimento beni di Terzi	26.926	41.465	14.539
Personale	422.362	539.384	117.022
Ammortamenti	24.788	350.866	326.078
Accantonamenti per rischi	0	9.000	9.000
Oneri diversi di gestione	107.410	25.050	-82.360
Totale valore della produzione	1.455.543	1.360.352	-95.192

Al 30 giugno 2024 i costi della produzione ammontano ad euro 1.360.352 e sono principalmente riconducibili ai costi per acquisti di servizi per euro 392.251 ed a costi del personale per euro 539.384.

Si evidenziano inoltre ammortamenti per euro 350.886, oneri diversi di gestione per euro 25.050 oltre ad accantonamenti per rischi per euro 9.000.

Il costo del lavoro è relativo a 19 dipendenti ed è così ripartito: Salari e stipendi (euro 301.498), Oneri sociali (euro 107.541) TFR (euro 20.807) e Altri Costi attribuibili (euro 109.538).

Proventi ed oneri finanziari

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha sostenuto oneri finanziari netti per un ammontare di euro 141.656.

Proventi ed oneri finanziari	30/06/23	30/06/24	Δ
Altri Proventi	0	0	0
Oneri Finanziari	121.105	141.572	20.467
Utili su cambi	0	84	84
Totale proventi ed oneri finanziari	121.105	141.488	20.551

Gli oneri finanziari pari ad euro 141.572 sono riconducibili principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro 55.044 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella:

Imposte dell'esercizio	30/06/23	30/06/24	Δ
Imposte anticipate (+/-)	176.408	-55.044	-231.452
Totale valore della produzione	176.408	-55.044	-231.452

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

I Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.736.500	0	4.736.500
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

AATech S.p.A. SB, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa in Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Più in dettaglio, sono state ammesse 4.736.500 azioni ordinarie di cui 1.600.500 di nuova emissione con un aumento di capitale per euro 1.600.500 di cui euro 800.250 di capitale sociale ed euro 800.250 di sovrapprezzo azioni.

La società Capogruppo ha inoltre emesso dei warrant nessuno dei quali ha maturato il periodo di esercizio:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Warrant 2023-2026	2.040.500	0	2.040.500
Totale dei Warrant	2.040.500	0	2.040.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate:

Conto Economico		
	PreviOn	Brand
Ricavi AATech	- €	18.931
Costi AATech	- €	81.250

Stato Patrimoniale		
	PreviOn	Brand
Crediti AATech	10.969 €	661.838 €
Debiti AATech	2.127€	60.068 €

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione annuale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Principale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio è l'incremento del capitale sociale della capogruppo per effetto della conversione dei warrant "WARRANT AATECH SB 2023-2026" nel primo periodo di esercizio fra l'8 e il 22 luglio 2024. Tale sottoscrizione avvenuta ad euro 1,10 per azione ha portato al seguente risultato:

Il Capitale Sociale della Società ha visto un incremento ad Euro 3.424.400,00 interamente sottoscritto e versato, e costituito da n. 5.504.800 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero di azioni	Consistenza finale, numero di azioni
Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	4.736.500	768.300	5.504.800
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.848.800

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi al 20.09.24	Azioni sottoscritte al 20.09.2024, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500
Totale dei Warrant	2.040.500	4.736.500	3.841.500	2.935.500

Ulteriori fatti di rilievo sono l'apertura di due linee di credito: i. da parte della capogruppo AATech S.p.A. SB con AIDEXA per un importo pari a euro 200.000; ii. Da parte di Brand Italia S.r.l. con la Banca Popolare di Fondi per euro 500.000

La società ha inoltre ricevuto conferma da parte del MISE del riconoscimento del credito d'imposta derivante dall'IPO per un importo pari ad euro 264.224.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 20 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Alessandro Andreozzi



AATECH S.p.A. Società Benefit

**Relazione di revisione contabile limitata
sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024**

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo AATECH S.p.A. Società Benefit, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione semestrale consolidata in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

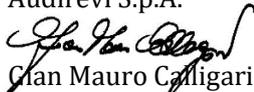
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata relazione semestrale consolidata del Gruppo AATECH S.p.A. Società Benefit al 30 giugno 2024, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale.

Milano, 20 settembre 2024

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio